

Convegno AriSLA 2022

‘Ricerca, sviluppo e innovazione nella SLA’

Milano, 3-4 novembre

Presentazione

AriSLA - Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA, ente non profit che dal 2008 finanzia la ricerca scientifica sulla SLA in Italia, è da sempre impegnata anche sul fronte della divulgazione scientifica. Il Convegno scientifico, promosso annualmente e giunto alla sua ottava edizione, costituisce infatti il suo **principale evento divulgativo**, in cui i ricercatori finanziati dalla Fondazione presentano i risultati dei loro progetti.

Il Convegno è anche un’occasione di scambio di informazioni, discussione per la nascita di nuove interazioni e prospettive di ricerca, grazie anche alla presenza di ospiti internazionali e al confronto con esperti di altissimo livello. Ai giovani ricercatori viene da sempre riservato un ampio spazio e data la possibilità di illustrare i propri studi ad una commissione composta da esperti internazionali, che valuta e premia le migliori esposizioni. Per tutte queste ragioni, il Convegno AriSLA, rappresenta un appuntamento atteso dalla comunità scientifica e da quella dei pazienti, in grado di attrarre ogni anno oltre 200 ricercatori e mettere in collegamento streaming numerosi pazienti oltre a quelli che sono in grado di partecipare di persona all’evento.

L’edizione 2022 assume un valore significativo perché viene organizzata nuovamente in presenza, dopo due anni di pausa a causa della emergenza sanitaria da Covid-19. Il Convegno si terrà a Milano nei giorni 3 e 4 novembre, presso l’hotel Westin Palace.

Programma

Il programma del Convegno è stato strutturato con l’obiettivo di illustrare lo stato dell’arte della ricerca sulla SLA, quali progressi sono stati compiuti e confrontarsi su quali possano essere le strade più promettenti su cui investire per individuare al più presto le risposte ai bisogni e necessità dei pazienti.

La prima giornata, giovedì 3 novembre, è dedicata ad approfondire i meccanismi patogenetici nella SLA. Dopo l’avvio dei lavori del Presidente di Fondazione AriSLA e i saluti istituzionali, ci sarà la Lettura Magistrale affidata al Prof. Luc Dupuis, Università di Strasburgo, Francia, che presenterà le ultime ricerche del suo gruppo riguardanti il tema del metabolismo e dell’omeostasi nella SLA.

Seguiranno le presentazioni orali dei risultati della ricerca finanziata AriSLA, attraverso gli interventi dei coordinatori dei progetti supportati e da poco conclusi, focalizzati sia sui meccanismi patogenetici della malattia che sull’identificazione di nuovi bersagli terapeutici. La giornata si concluderà con l’annuncio dei nuovi progetti finanziati con il ‘Bando AriSLA 2022’ e con la sessione dedicata ai poster relativi alle specifiche progettualità di ricerca di base, preclinica e clinica in corso di finanziamento.

La sessione poster potrà includere anche studi non attualmente finanziati da AriSLA, se sarà di interesse dei ricercatori partecipanti condividerli con la comunità scientifica presente al Convegno. Questo momento

congressuale, come di consueto, offrirà soprattutto ai ricercatori più giovani che fanno parte dei gruppi di lavoro finanziati dalla Fondazione ampio spazio per la discussione dei loro risultati. I membri del Consiglio di indirizzo scientifico della Fondazione selezioneranno alcuni "migliori poster" tra quelli presentati al Convegno, il cui il primo autore riceverà un premio.

La seconda giornata, venerdì 4 novembre, avrà come obiettivo l'aggiornamento sugli sviluppi clinici più innovativi in ambito internazionale e un approfondimento su come promuovere la ricerca traslazionale e lo sviluppo clinico nella SLA anche a livello italiano.

Questi argomenti saranno introdotti dalla Lettura magistrale della Dott.ssa Lucie Brujin, impegnata da anni nello sviluppo di nuovi approcci farmaceutici e consulente presso uno dei principali centri clinici a livello mondiale per la conduzione di trial terapeutici per la SLA, il Mass General Hospital di Boston, MD, USA, e dalla Dott.ssa Paola Marcon, Responsabile Ricerca Clinica Italia e Israele di Biogen s.r.l., che illustrerà il percorso dell'azienda per lo sviluppo di terapie innovative nella SLA.

La discussione sarà quindi approfondita mediante una tavola rotonda che coinvolgerà i membri del Comitato di Indirizzo Scientifico di AriSLA, composto da esponenti della ricerca scientifica e delle organizzazioni internazionali che si occupano di SLA, e altri esperti di sviluppo clinico di terapie. Saranno affrontate due tematiche principali: 1) come alimentare la pipeline degli approcci terapeutici: dalla ricerca preclinica a quella traslazionale per trasformare una idea di ricerca in un impegno concreto per arrivare ad una terapia per i pazienti, e 2) quali strumenti sono disponibili e quali interlocutori è necessario coinvolgere per fare sviluppo e innovazione in Italia in ambito SLA, per valorizzare la ricerca di eccellenza che deriva dal mondo accademico. In chiusura dei lavori, è prevista la premiazione dei migliori poster.

Si allega il Programma preliminare con maggiori dettagli.

Informazioni generali

Iscrizioni e numero partecipanti previsti

L'iscrizione al Convegno è gratuita. In base ai convegni precedenti e alle dimensioni della comunità di ricercatori interessati alla ricerca sulla SLA in Italia, si stima la presenza di circa 170-200 partecipanti.

Partecipanti

L'incontro sarà aperto ai ricercatori, clinici e tutti coloro che si occupano dello studio di questa patologia. Si prevede la possibilità di seguire i lavori della seconda giornata del Convegno in diretta streaming, a cui potranno avere libero accesso gli interessati ai temi trattati, in particolar modo i pazienti.

Scopo / rationale educativo del programma

Il Convegno si pone l'obiettivo di aggiornare la comunità scientifica sugli ultimi risultati raggiunti, identificare nuove prospettive di ricerca che abbiano ricadute concrete per la qualità di vita dei pazienti e offrire l'opportunità ai giovani ricercatori di confrontarsi con esperti dell'ambito di ricerca.

Comunicazione

Il Convegno verrà supportato da un'attività di comunicazione istituzionale, attraverso la pubblicazione di materiale informativo su sito, profili social network e tramite newsletter, e da un'azione di ufficio stampa.